



Roma, caput mundi

Le manovre aziendali Almagiva, vengono decise ed in alcuni casi applicate in prima istanza nelle sedi Romane dell'azienda, ma nelle altre sedi in tutta Italia, siamo convinti di avere realmente capito cosa sta succedendo?

Da qualche settimana nel comparto crm Almagiva si respira aria di apparente tranquillità, anzi meglio dire di "attesa", di cosa non è ancora noto ma qualche congettura possiamo liberamente farla...

Come è ovvio immaginare, è Roma attualmente a dettare l'agenda aziendale.

Per farla breve, salta un accordo sulla cassa integrazione fortemente voluto dall'azienda, la stessa per ben due volte avanza proposte diverse: la prima più spinta, la seconda più mediatrice ritrattando su alcune intenzioni e ridefinendo la procedura come "riorganizzazione"; l'accordo in entrambi i casi non passa, pur con l'intervento delle segreterie territoriali, scavalcando di fatto le rappresentanze elette dai lavoratori sul sito Romano, risultato: picche.

A latere questo dimostra come la "forza" presunta di tali organizzazioni sindacali, che con tutta probabilità vanno a farsi garanti di un risultato ormai certo, è pari al nulla, e su questo si dovrebbe riflettere.

Ricordiamoci che l'operazione "cassa integrazione" riguardava originariamente due siti ovvero Roma e Palermo, rei (a detta aziendale) di non soddisfare alcuni requisiti di produttività e di soddisfacimento di entrate (incontro 06 febbraio).

Posto che l'accordo su Roma con tutta probabilità **DOVRA'** essere sottoscritto, bisogna ragionare su come far questo.

Scenario 1)

Creare delle liste di "proscrizione" per epurare anzitempo gli scomodi e riproporre l'impianto della cassa integrazione con gli "amici".

Scenario 2)

Riproporre l'accordo su Palermo, misurando nuovamente la forza di mobilitazione delle compiacenze sindacali, per far passare un accordo che possa transitivamente essere applicato anche su Roma.

Ci sarebbero da analizzare almeno altri 3 scenari possibili, sarebbe fantascienza, ma c'è da aspettarsi di tutto.

Invitiamo i Lavoratori a prendere coscienza di questa situazione e cominciare ad informarsi e farsi un'idea in merito alla questione.

Poniamo fermamente l'accento sul fatto che la situazione Romana non doveva e non deve essere considerata come situazione a sé stante, perché interessa tutti i lavoratori Almagiva di tutte le sedi in maniera diretta o indiretta.

Prepariamoci quindi a chiamare i fatti e le cose col loro nome, e soprattutto non fermiamoci all'apparenza degli scritti ma cerchiamo di "scavare e scovare" i reali motivi di alcune manovre.

segreteria Provinciale Almagiva @cisalcom.org